



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno XII N. 13 del 26 maggio 2017

LA CITTA' OSTAGGIO DEL RICATTO ISTITUZIONALE

COPIA ED INCOLLA ... È DI CASA
Bozza copiata, snaturata e non integrata

**SECONDO IL SINDACO
I VOLANTINI SPORCANO
IN DUE GIORNI...
... E POI AUTORIZZA
LA DISTRIBUZIONE
PER TRE GIORNATE**

**PER IL GRUPPO CONSILIARE PD
GLI ACQUAVIVESI FAREBBERO
CARACHIRI**

Publicità



Italians
ristopizza

info & prenotazioni
080.84.91.300 | 333.76.68.592
VIA ARCO TAMPOIA, 7 | ACQUAVIVA DELLE FONTI

Publicità

ASIA
Agenzia di Servizi Integrati per l'Ambiente

Trasporto e Smaltimento Rifiuti Speciali Pericolosi e non
Bonifica Amianto - Trasporto c/terzi - Stoccaggio Rifiuti
Consulenza Ambientale - Recupero Imballaggi

A.S.I.A. S.r.l. via G. Vinci, 7/9 Z.I. - 70023 Gioia del Colle (BA)
Tel 080/3484861 Fax 080/3485903
www.asiaecologia.it e-mail: asia@asiaecologia.it

LUC PLAST
- Raccolta, Trasporto e Smaltimento RSU
- Raccolta Differenziata
- Rifiuti Speciali e Pericolosi
- Disinfestazione, Disinfezione, Derattizzazione
- Consulenza in ecologia

EKO-GEST
Trasporti rifiuti e trattamento termico

**STELLA
AL
MERITO
DEL
LAVORO
AD
ANTONIO
GIORGIO**



**IL CONTO CONSUNTIVO
APPROVATO SENZA CHE IL PD
LO AVESSE MAI DISCUSO**

**UN BICCHIERE D'ACQUA
VALE PIU' DI
MILLE BARILI DI PETROLIO**

**UN SECOLARE
LECCIO PERDUTO**

Publicità

VITALI
Cultori di Bontà dal 1969

NUOVA SALA EVENTI

Via Maselli Campagna, 9 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
INFO e PRENOTAZIONI 080 - 76 24 91

Cake design

Catering

LA CITTA' OSTAGGIO DEL RICATTO ISTITUZIONALE



Il ricatto istituzionale non giova alla Città e non riporta i valori essenziali dell'essere umano a diventare riferimenti della società. Una politica locale lontana dalla gente ed incapace di segnare il giusto percorso socio - economico da perseguire. Evidenti e numerosi i segni dello sbandito in cui versa Acquaviva che non può contare su di una guida carismatica, autorevole, propositiva, conciliativa, aggregante. Non è ancora maturata la consapevolezza che è necessario favorire e valorizzare la possibilità di intervento

dei cittadini comuni nella vita pubblica. Ed è così che la parte più debole della società civile resta fuori dal Palazzo e che quei valori cristiani riferimento della dottrina cattolica vengono dimenticati da alcuni, elusi da altri, non applicati da chi cattolico non lo è mai stato. Una politica acquavivese che, eppure frequenta le nostre Parrocchie, nulla è stata capace di fare, affinché il denaro pubblico venga gestito nel modo migliore.

Luigi Maiulli
Direttore Responsabile

LA RISPOSTA AL QUIZ DEL 28 APRILE SCORSO

Fu Luca Dinapoli nel 2011 a dire le seguenti frasi riferite al PD Acquaviva

"Il circolo di Acquaviva, che rappresenta il partito più forte della coalizione, nel rapporto con le forze politiche, con le varie organizzazioni presenti sul territorio e con gli elettori è completamente assente sia sui temi di carattere locale e sia di carattere nazionale". "La mancanza di qualsiasi dialettica interna non favorisce la democrazia del partito". "Infatti l'aspettativa che si era creata con l'elezione di una giunta di centro sinistra ha creato delle attese che purtroppo, in gran parte, sono state disattese per cui oggi c'è un senso di ripiegamento".



Tutto sulla tua città
Acquaviva e Gioia:
notizie e
approfondimenti
di cronaca, politica,
economia e sport



ALL'INGEGNERE MORETTI 9,4 MILIONI DI EURO DALL'EX FINMECCANICA

Mauro Moretti ha lasciato la guida di Leonardo Spa sostituito da Alessandro Profumo. Il consiglio di amministrazione della ex Finmeccanica ha riconosciuto all'ex amministratore delegato una indennità compensativa e risarcitoria di € 9.262.000,00 oltre un importo di € 180.000,00 a fronte di rinunce specifiche dell'ingegnere nell'ambito della risoluzione del rapporto.

Fonte Italia Oggi

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno XII n. 13 del 26 maggio 2017

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Codacons Acquaviva,

Nicola Ferrante Ieva, Anna Iuso, Adriana Lamanna, Luma,

Claudio Maiulli, Giovanni Antonio Mastrorocco, Angela Rita Radogna

Invia le tue segnalazioni

alla nostra pagina

Facebook

Redazione TeleMajg

o all'indirizzo

di posta elettronica

info@telemajg.com

FARMACIA TURNO FESTIVO

28 maggio: Marsico

Tra errata corrige e revoche

EFFICIENZA ED EFFICACIA COMUNALE SONO UNA ILLUSIONE

Per revisione della spesa pubblica (in inglese *spending review*), si intende un processo volto a migliorare l'efficienza e l'efficacia della spesa pubblica. Ma Acquaviva delle Fonti tiene conto di questo principio? L'Amministrazione comunale in questi anni ha programmato quanto necessario per soddisfare questo processo? Riteniamo di no! Infatti, gli errata corrige pubblicati all'albo on-line ne sono una piccola testimonianza, così come i provvedimenti revocati. A confermare la tesi del Codacons ci sono le nomine

delle numerose Giunte, la spesa eccessiva per i dirigenti. Inutile scendere nei dettagli tecnici che non ci appartengono, ci limitiamo a mettere in evidenza alcune criticità che poi sottopongono i dipendenti comunali a "stress". Il Comune di Acquaviva non può essere efficiente se i dipendenti non lavorano tranquillamente e sono costretti a ritornare sui provvedimenti per più volte. E' avvenuto per la fiera di Sant'Eustachio, per il volantinaggio, per il porta a porta, per il centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani, per i Consigli comunali, per le

Commissioni consiliari, per la disciplina della occupazione di suolo pubblico, per l'emergenza neve, per i dossi pedonali, per l'area dog, per gli uffici elettorale ed anagrafe. L'Amministrazione comunale si lamenta di non aver fondi necessari ma non ha fatto niente di concreto per rendere efficiente gli uffici comunali e quindi migliorare l'efficacia della spesa pubblica e ciò significa che in questi anni ha sprecato risorse umane ed economiche.

Codacons Acquaviva
Luigi Maiulli

Il Sindaco dice che i volantini sporcano in due giorni . . . UNA ORDINANZA CHE AGEVOLA LE DITTE E DANNEGGIA I CITTADINI . . . e poi autorizza la distribuzione per tre giornate

Quanto accade nella nostra Città è semplicemente assurdo. Anche per una semplice ordinanza per disciplinare il volantinaggio l'Amministrazione comunale è stata capace della lesa maestà a svantaggio dei Cittadini. Prima ha deciso di sospendere temporaneamente fino al 28 maggio l'attività di volantinaggio, poi ha revocato il provvedimento modificando, in peggio, la precedente, carente ed inosservata ordinanza del 13/09/2013. Ed è così che il Sindaco ha firmato una nuova ordinanza peggiorativa lo scorso 22 maggio. Infatti, mentre in precedenza la distribuzione era autorizzata il martedì ed il venerdì dalle ore 8 alle ore 13, ora è stata ampliata dal lunedì al mercoledì, sempre nella stessa fascia oraria. Quindi si è giustificata la sospensione della distribuzione per "la necessità di intervenire per arginare il fenomeno dell'abbandono dei volantini pubblicitari sulle strade pubbliche, causa di ostruzione delle caditoie e canali di scolo e di pericolo per la circolazione dei pedoni", quando questa avveniva in sole due giornate. **Ora, invece, secondo il Sindaco, in tre giornate (lunedì, martedì e mercoledì) il disagio sarà minore!** Ma non è solamente questa l'opzione peggiorativa

di una ordinanza che l'Amministrazione comunale non è mai stata capace di far rispettare, la n. 52 del 2013, perché nei fatti si agevolano le ditte anziché tutelare i Cittadini, visto che, inoltre, "entro la mattina della giornata di distribuzione l'agenzia pubblicitaria dovrà



comunicare al Comando di Polizia locale il numero ed i nominativi degli operatori da impegnare nell'attività di volantinaggio". **Prima, invece, di questa scelta a dir poco "leggera", era prevista "una comunicazione scritta al Comando di Polizia Municipale almeno tre giorni prima della distribuzione" ed al comma 8, non al 4!**

Codacons Acquaviva - Luigi Maiulli

ANCHE LA CONFCOMMERCIO NON CONDIVIDE L'ORDINANZA SUI VOLANTINI

La delegazione di Acquaviva delle Fonti della Confcommercio, con la sua nota del 19 maggio scorso, ha messo in evidenza la mancata consultazione delle Associazioni sindacali e la illegittimità dell'ordinanza n. 28 del 4 maggio 2017.

SE DOPPIA FIERA CI DEVE ESSERE ANCHE I NEGOZI DEVONO ESSERE COINVOLTI PER POTER ESSERE APERTI

Non si è fatta attendere la risposta di Fiva Confcommercio a proposito della "doppia fiera di maggio" di cui vi avevamo scritto nel n. 12 de L'Eco. Andrea Nazzarini e Vito Abrusci hanno scritto al Sindaco facendogli notare un "modus operandi" solitario dell'Amministrazione comunale che non rispetta la normativa del settore.

UNA ORDINANZA DA REVOCARE O COME LE ALTRE DA MODIFICARE



Con l'ordinanza n. 30 del 5 maggio scorso, giustamente, si recepisce la richiesta di un Cittadino che, dovendo effettuare dei lavori edili, avrebbe dovuto occupare temporaneamente e necessariamente del suolo pubblico. Ed è così che dall'8/05 al 6/07/2017 è stato istituito il divieto di transito veicolare temporaneo in via Alcide De Gasperi, in quel tratto che si affaccia su via Maselli Campagna a partire da via Togliatti, nei pressi del plesso Collodi. La Codacons è meravigliata da questa soluzione parziale che

provoca, invece, maggiore irregolarità nel flusso veicolare, maggiori rischi per la pubblica e privata incolumità pedonale e veicolare. Le criticità risultano essere evidenti visto che via Coriolano risulta essere strada stretta come via Fratelli Caporizzi infatti, nel tratto stradale davanti all'ingresso degli edifici scolastici per le classi dell'infanzia e primarie, è inibito il passaggio durante le fasce orarie di ingresso ed uscita dalle aule. Si sarebbero dovuti prevedere il senso unico di marcia in via Coriolano o il divieto di sosta su ambo i lati, così come il divieto di sosta in via Fratelli Caporizzi nel tratto in cui si stanno eseguendo i lavori edili. Oppure, più semplicemente, un senso unico alternato di marcia che viene generalmente adottato su strettoie causate da cantieri. Per non parlare dei furgoni provenienti da via Gioia!

Codacons Acquaviva-Luigi Maiulli

COPIA ED INCOLLA . . . È DI CASA AD ACQUAVIVA

Bozza copiata, snaturata e non integrata

Che peccato avere risorse umane locali ed attingere all'esterno con il copia ed incolla. Che brutto per gli acquavivesi che vedono i loro figli emigrare anche all'estero perché in loco non ci sono opportunità di inserimento socio - lavorativo. La 1^a Commissione consiliare, composta dal presidente Pasquale Cotrufo e dai componenti Angela Attollino, Vincenza Delmonte, Pietro Depascale, Franco Montenegro, ha avuto il compito di discutere del Regolamento del bilancio partecipato copiato dal comune di? Vi basti questo per il momento, fidatevi, lo hanno proprio copiato e purtroppo, per l'Amministrazione comunale, in malo modo. Tanto sono stati superficiali nell'attività svolta che è evidente il plagio effettuato, a mortificare l'orgoglio delle competenze locali che non hanno nulla da copiare da altri Comuni! L'Assessore Dinapoli ha istruito in Commissione, insieme al Direttore di ragioneria Francesco Capurso, il documento prima copiato,

poi esaminato e licenziato nella seduta del 7 marzo 2017 ed approvato nella seduta consiliare dello scorso 22 maggio, senza che nessun Consigliere si accorgesse di tale "bruttura" amministrativa ed "offesa" alle menti locali, dalle più giovani alle più anziane. Una Commissione ed una assise consiliare che non sono state nemmeno capaci di integrarlo con le più recenti soluzioni, visto che hanno lavorato su di una bozza risalente al 2014. La Codacons, come al solito, esclusa dalla partecipazione alla cosa pubblica da questa Amministrazione comunale, non può che denunciare pubblicamente tale malo modo di gestire la cosa pubblica, restando in attesa di conoscere il nominativo di quel funzionario responsabile che si è aggiudicato il premio del "copia ed incolla" maggio 2017 sperando che non attinga ad altre premialità!

Codacons Acquaviva - Luigi Maiulli

Pubblicità

GIORGIO ROCCO

CENTRO ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI

VIALE EUROPA, 99/95 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
TEL. 080 757451 - CELL. 330 701764

**Majg Notizie il telegiornale
di TeleMajg
in onda dal lunedì al sabato
alle 13.00 - 14.25 - 16.30 - 19.30 - 22.00
La Rassegna della settimana
la Domenica alle ore 12.20 e 20.30
Sul sito www.telemajg.com
nell'apposita sezione**

ANTICHI RICORDI E LE ATTIVITÀ DEL CENTRO POLIVALENTE PER ANZIANI DI ACQUAVIVA II PARTE

In Antichi Ricordi la seconda ed ultima parte della trasmissione dedicata alle attività del Centro Polivalente per anziani di Acquaviva delle Fonti. In studio il direttore Maiulli, gli insegnanti Abrusci e Tancorra ed il presidente del Centro Tonino D'Ambrosio. La puntata in onda sabato 27 maggio alle ore 14.45; domenica 28 maggio alle ore 18.45; martedì 30 maggio alle ore 20.15 e giovedì 1° giugno alle ore 12.45. Tutte le puntate anche sul canale Youtube TeleMajg e sul sito www.telemajg.com ne Le Nostre Produzioni-Antichi Ricordi.

II CONTO CONSUNTIVO APPROVATO SENZA CHE IL PD LO AVESSE MAI DISCUSO



Il Coordinamento cittadino del Circolo PD di Acquaviva delle Fonti, il 15 maggio scorso, scriveva un'altra letterina indirizzata al capogruppo Giovanni Nettis ed ai Consiglieri comunali. Facendo riferimento ai lavori del prossimo Consiglio comunale del 18 maggio

comunicava che nelle riunioni del 13 e 15 maggio era stato messo in evidenza il non aver mai ricevuto le camicie delle proposte deliberative del bilancio consuntivo 2016. Si invitavano i Consiglieri a rinviare l'approvazione del bilancio così da poter analizzare il documento contabile prima della seduta di seconda convocazione. Il Gruppo consiliare, dopo aver definito irresponsabile la decisione di togliere la fiducia all'Amministrazione comunale eletta nel 2013, sottolineava la moltitudine degli interventi consumati contro di esso. Le mozioni di sfiducia presentate dai nuovi iscritti, ritenute non valide per la mancanza del

numero adeguato dei sottoscrittori, hanno provocato le dimissioni del Coordinatore Nettis col chiaro intento di destabilizzare l'Amministrazione Carlucci! L'atto generoso di Nettis, però, non ha prodotto risultati positivi e cioè di conciliare le diverse anime con l'obiettivo di rafforzare il PD locale. Il gruppo Consiliare ha subito dal nuovo gruppo dirigente apprezzamenti anche violenti. Anche il vecchio gruppo dirigente, i Consiglieri comunali e gli Assessori sono stati bersaglio di tali negative attenzioni. Tutte azioni tese allo scioglimento del Consiglio comunale che invece hanno provocato le dimissioni del dott. Abbatecola. Un partito che, quando si riunisce, con difficoltà raggiunge il numero legale mentre prima c'era un'ampia partecipazione. Nonostante tale gravità di comportamenti, però, i Consiglieri hanno accolto l'invito di andare in seconda convocazione per cominciare a parlare del bene di Acquaviva. Questa una sintetica analisi dei fatti che non si ritrovano nei comportamenti visto che, comunque, il Circolo territoriale non ha potuto confrontarsi con i suoi (forse?) rappresentanti che siedono in aula consiliare seppure Fraccascia lo abbia richiesto da tempo.

SECONDO IL GRUPPO CONSILIARE PD GLI ACQUAVIVESI FAREBBERO CARACHIRI

I due Consiglieri comunali di Viva assenti non impediscono all'Amministrazione Carlucci, grazie al supporto dei Consiglieri del PD, di approvare i punti all'ordine del giorno discussi nella seduta del 22 maggio scorso, in seconda convocazione: la prima era andata deserta. Forse parlare ancora di Pd ad Acquaviva è inutile visto che inutile risulta essere l'azione di chi lo rappresenta a livello locale.

Infatti, si rischia di riempire, inutilmente, le pagine del nostro settimanale che potrebbero, invece, essere occupate da idee concrete e positive per la Città. C'è chi ci riferisce di un atteggiamento servile da parte del gruppo consiliare, tant'è che ha provocato la derisione della politica messa in atto dal partito a livello locale. In Consiglio si è detto che gli elettori del PD, i Cittadini, vorrebbero che

Carlucci concluda il mandato dei 5 anni e che quindi resti a governare Acquaviva fino al 2018, fino alle prossime e naturali elezioni amministrative. Chi sono questi Cittadini? Chi li ha visti? Chi li ha sentiti? Mah, è veramente grottesco che gli acquavivesi debbano subire i disagi, se non i disastri, ed essere così "carachiri" da voler continuare a soffrire e senza essere interpellati! *Luma*

Le tue segnalazioni WhatsApp e Sms al numero 348 8110181

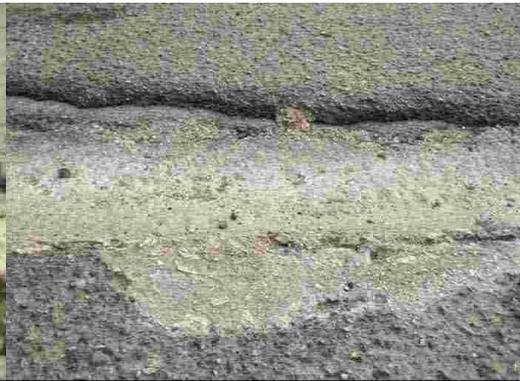
UN BICCHIERE D'ACQUA VALE PIU' DI MILLE BARILI DI PETROLIO

Marcia "SALVA L'ACQUA" per dire stop alle trivelle in Basilicata sabato 27 maggio a Matera con partenza da piazza Matteotti alle ore 9:30 ed arrivo a piazza Vittorio Veneto. La Rete Appulo-Lucana promotrice dell'iniziativa è composta da associazioni, movimenti e cittadini pugliesi e lucani che dal 2014 difendono il diritto all'acqua di buona qualità e vogliono riaffermare con forza la priorità dell'acqua sul petrolio. In sintesi chiedono: la chiusura definitiva del COVA di Viggiano; una moratoria di tutte le richieste di permessi per la prospezione, ricerca, coltivazione in itinere; l'avvio di una campagna di sensibilizzazione e di mobilitazione per mettere insieme tutte le emergenze ambientali; la promozione da parte dei Sindaci pugliesi e lucani di analisi della qualità delle acque erogate nei rispettivi comuni.



LO SFOGO DEL CITTADINO

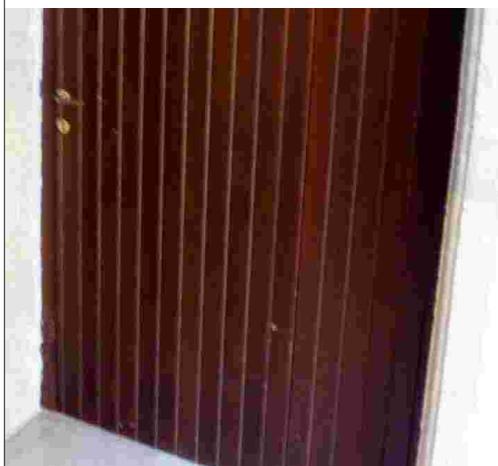
Via Gabriele D'Annunzio, la solita Amministrazione comunale incapace di far chiudere gli scavi pericolosi



Ma i soldi per eliminare la conca d'acqua che si infiltra e provoca danni li avete messi in bilancio?



I disabili? Non hanno il diritto di usufruire liberamente dell'ascensore



Coda ed in alcuni casi litigi per riempire l'acqua. Tutta colpa degli Amministratori



Quell'immondizia è ancora lì. La rimuovete o no?



Un'auto nota nello stallo riservato ai disabili

Nemmeno davanti all'ex macello comunale tagliano l'erba!



Sindaco: "Danni causati da furgoni o spazzatrice?"



Questo è il porta a porta altro che igiene caro Sindaco!



A chi pensa che i lavori sulla S.P. 127 per Santeramo siano terminati e che la viabilità sia migliorata



**Anziché ai
volantini
pensate
ai cani
randagi
che sono
pericolosi**

Pensano ai volantini ed è il Comune ad inquinare!



Una Chiesa oltraggiata dagli escrementi non puliti



Sindaco ripara la recinzione arrugginita e pericolosa



**Erba pericolosa. Sveglia? Sempre e rigogliosa erba. 4 anni ed è sempre la stessa storia.
In pieno centro abitato erbaccia e marciapiedi non calpestabili**



UN SECOLARE LECCIO PERDUTO

E dov'è? Chi l'ha visto? Quel tronco, invece di farlo a pezzi, lo si poteva regalare ad uno scultore. Avremmo guadagnato un bel prodotto da esporre perennemente ed orgogliosamente nel Museo cittadino su a Palazzo De Mari. Se viene messo al fuoco sarà un peccato grave, un vero errore. Anche perché su quel tronco così grosso e robusto un bravo artista aveva fatto il suo autoritratto. E se un giorno costui diventasse famoso non avremmo perso un'opera d'arte? E chissà mai quali altre strade percorrerà l'arte attuale spontanea e libera, dopo l'era dei graffitari. E chi mai avrebbe pensato anni fa che un giorno una sua opera sarebbe stata battuta all'asta nella famosa casa Sotheby's di New York? Né Lui, né chi lo aveva scoperto avrebbe scommesso tanto.

Quel ragazzo nero, disprezzato, offeso, vilipeso, evitato da tanti, aveva sporcato i muri dei ponti di New York e le spallette dei corsi d'acqua, oggi è famoso in tutto il mondo. Al secolo rispondeva con voce flebile, (aveva sempre lo stomaco vuoto e le vene piene di droghe varie), al nome di Jean-Michel Basquiat. Lo aveva scoperto l'artista pop americano Andy Warhol.

E a proposito della quercia di Piazza Vittorio Emanuele II, io mi chiedo ancora oggi, non era più facile cancellare quel simbolo dell'organo sessuale maschile colorato con vernice bianca a spray e non segare quel grosso albero a livello di pavimento che era lì da più di un secolo? Io ricordo che in Via Roma, di fronte all'edificio scolastico E. De Amicis c'era un ligustro che cominciava a dare segni di stanchezza. Fu subito tagliato dalla metà del tronco. Esso imperterrito ha già messo nuovi germogli: vuole vivere! Questo significa che un albero non bisogna tagliarlo subito e a cuor leggero. E' facile usare la sega a motore e senza tanta fatica. Perché poi non è facile avere subito un altro albero come quello: devono passare molti anni, ma molti veramente. I lecci di Trani, di Bari, di Santeramo, di Gravina e di altre località, pur nella sofferenza, sono ancora nelle piazze.

Tanti anni fa fu istituita la "Festa degli alberi". E ogni anno il 21 novembre le scolaresche delle classi V andavano ai giardini pubblici o nei cortili delle scuole ed assistevano con canti e propositi alla messa a dimora di piccoli alberi. E nel tempo li curavano. Era una gran bella festa. Ora tornando al titolo di questo articolo vorrei sapere da chi ha dato l'ordine di tagliare quell'albero, secondo quale principio è stato fatto? In quale trattato di botanica sta scritto che se un albero ha un ramo secco, non si taglia quel ramo, ma tutto l'albero ed a livello del pavimento? Io vedo che tanti alberi, anche se spurgati male e non da specialisti, non seccano. Nelle nostre campagne si vedono tanti ulivi secolari, con i tronchi contorti e sventrati, che stanno lì belli verdi e vegeti e che ogni anno producono olive per il tanto decantato "olio extravergine"! Anche nel brindisino, nel



leccese, nel tarantino, nonostante la xylella portata chissà da dove e diffusa da mani oscure e criminali, quegli ulivi pur sofferenti contorti sventrati sono lì a combattere contro tutto e tutti da duemila anni. Alcuni certamente ricordano San Pietro e San Paolo quando, seguendo la via Appia, da Brindisi raggiunsero la capitale dell'Impero per diffondere il messaggio di Cristo.

Strappare alla terra un albero è facile, ma piantarlo ed aspettare gli anni per averne i frutti, è faticoso. Stavo terminando le mie considerazioni e subito mi sono sorte delle paure. Ricordo che in Piazza Garibaldi intorno c'era un duplice filare di pini. Dopo la seconda guerra mondiale molti furono spezzati, storpiati dalla furia popolare. Altri rimasero diritti, altri contorti ed inclinati su un fianco, perché la rabbia non riuscì a far altro. Si diceva che li avesse fatti piantare il dittatore Mussolini subito dopo aver fatto la foresta Mercadante sulle Murge di Cassano, a

causa di una disastrosa alluvione che inondò persino Bari, soprattutto il rione Libertà. Poi si costruì l'asilo comunale "Regina Margherita" e all'interno del recinto si trovavano alcuni pini. L'allora solerte assessore-contadino li fece togliere. Poi il benemerito e lungimirante Sindaco di una delle ultime amministrazioni li fece mettere tutti con le radici al sole, e fece piantare alcuni sparuti lecci in posti inventati. Non avevamo più quel gran bel viale di pini e la loro piacevole ombra estiva. La paura che mi è sorta è presto detta. Tiriamo i lecci di Piazza Vittorio Emanuele II, uno due tre alla volta e poi un giorno la faremo più bella, ampia e soleggiata come Piazza Garibaldi. E con un marciapiede alto ed una pavimentazione nuova avremo risolto alcuni problemi: le automobili messe in sosta di traverso e sui marciapiedi, il brutto pavimento di asfalto nero e quello vecchio, che ha tutte le mattonelle consumate e rotte. Avremo così in un prossimo futuro la grande Piazza moderna ed efficiente con un grande fungo al centro, la bella cassarmonica, il vecchio tempio e monumento alla musica.

E l'ossigeno? Lo prenderemo dall'erbetta che cresce spontanea ai bordi dei marciapiedi, negli angoli degli antichi palazzi e nelle fessure delle chianche. In conclusione vorrei fare un appello alla intelligenza di tutti i cittadini. Cerchiamo di non far estirpare gli alberi di Piazza Vittorio Emanuele. Altrimenti aspetteremo altri cento anni per averne altri simili. Gli alberi vanno estirpati e messi al fuoco quando sono secchi e con le radici. Sulla via per Gioia prima e dopo il ponte autostradale, sulla destra ci sono ancora due grandi querce, che dominano tutto il paesaggio circostante. Ero ragazzino e ricordo che prima una e poi l'altra durante un terribile temporale estivo furono sfregiate e sventrate dai fulmini. Non vollero morire. Sono ancora lì, alte possenti con rami e ramaglie e chiome enormi che poggiano su robusti tronchi. Cari concittadini ed Amministratori, bisogna ricordare che come è per noi così è per le piante. La vita è una e irripetibile!

Un cittadino

L'ACQUAVIVESE ANTONIO GIORGIO "MAESTRO DEL LAVORO"

"Lottare per perseguire i propri sogni"

Un degno riconoscimento per coloro i quali si distinguono in ambito lavorativo per "singolari meriti di perizia, laboriosità, condotta morale e anzianità di servizio". Questi in sintesi i presupposti per l'ottenimento del titolo "Maestro del Lavoro" conferito con decreto del Presidente della Repubblica, ogni anno, il 1° maggio. Possono essere insigniti con la "Stella al merito del lavoro" i cittadini italiani che abbiano prestato attività lavorativa ininterrottamente per un periodo minimo di venticinque anni alle dipendenze della stessa azienda o di trent'anni alle dipendenze di aziende diverse, mentre per i lavoratori italiani all'estero, non è previsto un periodo minimo di anzianità alle dipendenze di un'azienda. A ricevere quest'anno la benemerita anche l'acquavivese Antonio Giorgio che abbiamo intervistato.

Come ha appreso la notizia?

Circa a metà Aprile, ho ricevuto tramite casella di posta elettronica un invito da parte della Prefettura di Bari nel quale mi si comunicava che ero stato insignito dell'onorificenza di stella al Merito del Lavoro e pertanto ero invitato a partecipare alla cerimonia di consegna il primo Maggio al teatro Petruzzelli di Bari. In seguito mi è pervenuto anche un telegramma da parte del Ministro del Lavoro Giuliano Poletti, nel quale mi porgeva le sue congratulazioni per il premio conferitomi.

Il motivo e il perché è stato premiato?

Si tratta di un'onorificenza conferita ai lavoratori che si sono particolarmente distinti per singolari meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale acquisita durante il corso dell'attività lavorativa, nel mio caso il trascorso di 29 anni di servizio (in Telecom Italia S.P.A). Da tecnico

installatore a responsabile dell'unità operativa di Puglia Nord, mi sono impegnato in questi anni con dedizione, sacrificio e determinazione per la mia azienda, per lo sviluppo delle risorse a me affidate e per la mia crescita professionale.

Si aspettava questo premio?

No, ma mi rende enormemente orgoglioso e grato alla mia azienda per avermi segnalato.

Conosceva gli altri premiati?

In totale eravamo 59 premiati pugliesi, di cui conoscevo solo due colleghi.

Cosa rappresenta per lei questo premio?

Ho sempre creduto nel lavoro come mezzo che nobilita l'uomo, perché gli conferisce dignità e libertà. Valore questo, trasmessomi dalla mia famiglia e che spero di aver passato ai miei figli. Questo riconoscimento mi rende senza dubbio felice, in quanto mi gratifica di tutti i sacrifici, il tempo e la dedizione investiti in questi anni.

Mi rende altresì grato verso i miei colleghi e i miei collaboratori che mi hanno affiancato in questo percorso professionale, nonché verso la mia famiglia che mi ha supportato e sostenuto rendendo tutto ciò possibile. Con la mia testimonianza, voglio trasmettere ai giovani un messaggio di fiducia nel futuro, vista la particolare situazione attuale del mondo del lavoro. Ritengo sia importante credere con determinazione nelle proprie aspirazioni e lottare per perseguire i propri sogni, perché l'occasione prima o poi arriva per tutti e da quel momento ciascuno può dimostrare il suo valore, mettere a frutto le sue capacità ed essere apprezzato per ciò che si vale. Posso dire con certezza che il merito viene riconosciuto nelle persone quando si lavora con serietà, impegno e passione per il proprio lavoro e rispetto verso gli altri.

L'UNICEF ACQUAVIVA SEMPRE AL FIANCO DEGLI INDIFESI

Incontro con le classi V A-B-C del plesso Aldo Moro

La macchina UNICEF non si ferma mai. Sempre di più i programmi di protezione dell'infanzia che l'organizzazione mondiale porta avanti. L'UNICEF ha il mandato di tutelare e promuovere i diritti di bambini e adolescenti in tutto il mondo e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni di vita. Anche i volontari UNICEF di Acquaviva con il loro referente Pino Solazzo sono sempre in prima linea ad attuare a livello locale le iniziative nazionali e internazionali di sensibilizzazione e di raccolta fondi a beneficio dei programmi sostenuti dall'UNICEF Internazionale, tramite contatti diretti con i cittadini, le scuole, gli enti locali e le altre articolazioni territoriali delle istituzioni e della società civile. Nei giorni scorsi nel plesso Aldo Moro dell'Istituto Comprensivo "Caporizzi-Lucarelli" Solazzo e alcune volontarie hanno incontrato i giovani studenti delle classi V A-B-C per parlare di Diritti dei Bambini. Sono stati momenti densi di emozioni. Gli scolari hanno mostrato grande interesse per i temi trattati. Sono stati mostrati filmati

che hanno catalizzato l'attenzione degli alunni. "Il piacere provato, così come succede ogni volta che noi Volontari UNICEF incontriamo i bambini nelle scuole è stato immenso - ha dichiarato Pino Solazzo - grazie alla presenza anche di alcuni bambini, nati da genitori immigrati. Un grazie speciale ed un bacio immenso a tutti i bambini che abbiamo incontrato. Un grazie sentito alle insegnanti delle tre classi, alla Dirigente Scolastica per averci ospitato e al personale ausiliario della scuola per la grande collaborazione. I Diritti dei Bambini sono - ha concluso - Doveri per noi adulti".



Angela Rita Radogna

MEETING "ERASMUS +" ALL'ISS ROSA LUXEMBURG: SOCIALIZZAZIONE DELLA DISABILITÀ

L'ISS Rosa Luxemburg è beneficiario di un finanziamento europeo nell'ambito del programma ERASMUS + Key Action "Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche" per la realizzazione del progetto "Socializations of Disabled Individuals with Professional Artistic Activities". Il progetto coinvolge scuole, università e organizzazioni della Turchia, Grecia, Polonia, Ungheria e Italia e si occupa di Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni educativi speciali. Prevede la realizzazione di attività di formazione, ricerca e scambio di buone prassi, al fine di migliorare la formazione dei docenti e raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Favorire e promuovere la diffusione di forme innovative di insegnamento/apprendimento,
 2. Combattere l'insuccesso scolastico,
 3. Favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione degli studenti in situazioni di svantaggio,
 4. Sviluppare preziosi rapporti con partner europei per dare una dimensione europea all'offerta formativa.
- Dal 10 al 14 Maggio si è svolto all'ISS Rosa Luxemburg il 2° incontro transnazionale di progetto durante il quale sono state organizzate diverse attività per far conoscere ai partners la legislazione italiana in materia di disabilità,



DSA e BES e le buone pratiche della scuola, volte a favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. Il Dirigente Scolastico, Prof. Francesco Scaramuzzi, ha accolto con entusiasmo i partners,

soffermandosi sull'importanza della cooperazione europea utile a dare una dimensione internazionale all'offerta formativa delle organizzazioni partners. Sono stati organizzati workshops che hanno coinvolto attivamente i docenti europei in compiti di realtà, rendendoli consapevoli delle scelte metodologiche e

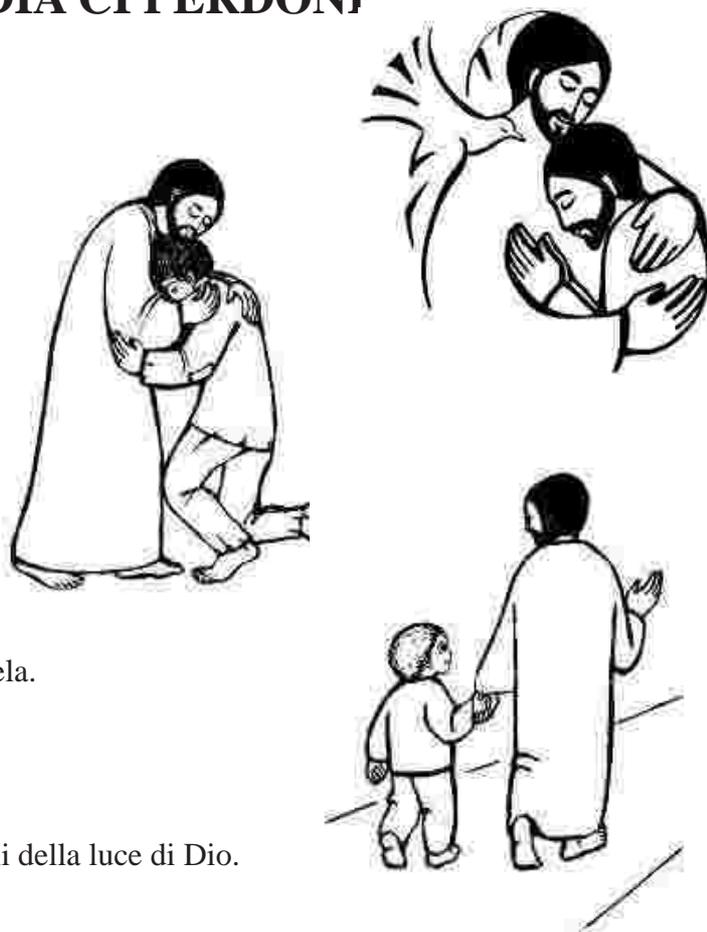
strategiche da adottare per consentire a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro diversità, di poter realizzare esperienze di crescita culturale, personale e professionale. Il confronto tra i sistemi educativi ha contribuito alla riflessione su similitudini e differenze presenti nei diversi paesi, con la consapevolezza che la diversità contribuisce ad arricchire e a creare valore aggiunto per tutta la comunità scolastica. Il Sindaco, Dott. Davide Carlucci, ha ricevuto i diversi partners e ha sottolineato l'importanza della tematica di interesse del progetto nonché gli interventi realizzati dell'amministrazione comunale in tale settore, i servizi erogati per fornire un concreto supporto alle persone in situazione di disagio e per aiutarle a superare le loro condizioni di svantaggio.

Anna Iuso

SIGNORE NELLA TUA MISERICORDIA CI PERDONI

A Te guardiamo nostro Signore,
da Te speriamo gioia e salvezza,
fa' che troviamo grazia e perdono.
Signore perdona i nostri peccati e accetta le nostre preghiere.
Nessuno è perfetto sulla terra,
non dobbiamo odiare ma amarci fra noi con gioia.
La tua parola è la tua presenza che in noi dimora,
nel nostro corpo e nella nostra anima in vera gioia di vita.
Signore parlaci ancora. La tua parola ci trasfigura.
E' un orizzonte di pura e vera luce che cresce nei nostri cuori
come l'aurora che rischiarà tutto.
Fratelli e amici, basta vivere con odio, liti e rancori,
cerchiamo di spezzare le catene che ci legano,
cerchiamo la strada giusta in comunione di ogni bene.
I nostri occhi all'orizzonte vedranno l'azzurro,
i cuori ricercano e sognano la grande pace.
L'amore ritorni fra noi, nelle case, nelle famiglie, nel mondo.
Signore la tua grazia e il tuo perdono è come un volto che si rivela.
E' tutto il cielo che si fa vicino per abitare dentro ad ognuno.
Amici, con il cuore sincero amiamoci.
Chi non ama resta sempre nella notte e nell'ombra.
Dalla morte non risorge.
Ma se camminiamo nell'amore, noi saremo tutti fratelli, veri figli della luce di Dio.
Il cammino della Divina Misericordia.

Giovanni Antonio Mastrorocco



ROSE ALLA FÈRE

Jère bèlle Rose, na brèv'a megghière
 'nge disse 'o marite: puèrteme alla fère!
 'U marite, ca bbène 'nge velève
 'nge disse subbete sijne
 e alla fère la pertò sòpe 'o traine.
 Partirene subbete a prim'ore la matine
 la mule trettejàve'mménze e stanghe du traine
 Rose se ne scì 'o suènne , 'u traine l'annavecave
 e 'u marite, attinde, tutte controllave
 jère assè geluse de la bbell'a Rose e la veggelave.
 Quanne alla fère finalmènde s'arrevò,
 tutte la 'ggente ca stàve, a vedè Rose abbafejò
 Rose sope 'o traine a fà la vie de facce 'a 'ssole
 jère devendète rosse come a na skattarole,
 i giuvene specialmènte, se spengèvene,
 s'avvicinavene sèmbe chiù vecine;
 uè vedè ca sti scème, volene vedè i cosse
 a megghièreme mentre scènne do traine?
 'U marite, lèste, stu fatte capescì,
 nda nu lampe abbrazzò i gamme a Rose
 e 'mpèsele do traine la scennì,
 ma a fà li passe 'ndrète se confuse,
 poveridde franò 'ndérre jidde sotto e Rose sùse.
 La scène fu penose, ma skattòrne tutte a rijse,
 jère belle Rose ma tenève pure nu bèlle pijse,
 'u marite sotto e jèdde remanì tise, tise:
 senz'a chiù cautèle, che na cadute acchessi brutte,
 i gamme a Rose se schemegghiòrne tutte,
 'u spèttachele diventò acchessi abbondante,
 ca none sckitte i cosse, chembarirene pure i mutande.
 'U marite sotto a Rose remanì nu bèlle picche,
 doppe se repegghiò, s'alzò e gastemò pu delore,
 la rabbeje 'nguèrpe e la facce chiène de rossòre,
 pegghiò la mule 'a capèzze, la megghière sotto o vràzze
 e che la còte 'mménze e gamme
 se levòrene da lu 'mbarazze.

Nicola Ferrante Ieva



**Tutti i numeri del settimanale
 L'Eco di Acquaviva
 sul sito www.telemajg.com**

**#VENTO IL NUOVO ALBUM DI MARINA C
 Già disponibile su tutte le piattaforme di vendita digitale**

Tratto dall'omonimo album di esordio, Vento è il singolo che più di tutti esprime l'identità artistica e musicale di Marina C. L'album è stato registrato negli studi discografici della Sud in Sound, diretti dai maestri Aniello Misto e Gennaro Franco. Il testo ha la firma di Giancarlo Sannino, che insieme agli altri musicisti, ha lasciato un imprinting musicale inconfondibile. Tra questi, la tromba internazionale di Gianfranco Campagnoli. Ha collaborato un giovane rapper palermitano dal nome Skipa. #Vento è stato presentato alla stampa negli Jamesession Studios. È stato realizzato anche un videoclip ideato e girato da Luca Bottaro.

Claudio Maiulli



Coffee & Cream

AMERICAN BAR



BAR
GELATERIA
WAFFEL-CREPES
APERITIVI
PUCCE-PIADINE
RICEVITORIA

Via Roma, 10 tel. 080-3050186 Acquaviva delle Fonti (BA)

 Angelo Giannuzzi

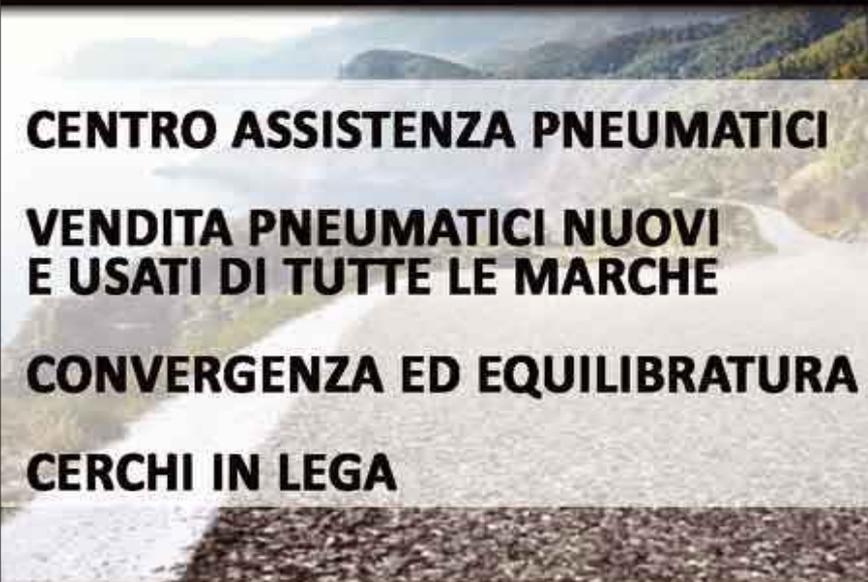


giannuzzi

FIORI - PIANTE - ARTICOLI DA REGALO - ADDOBBI PER MATRIMONIO

Piazza dei Martiri, 4/5
70021 **Acquaviva delle Fonti** (BA)
Tel. **080.3050193**
Cell. **348.4735780**
www.giannuzziangelo.it
email: giannuzziflower@live.it

CICCARELLA di Ciccarella DesiDerio **PNEUMATICI**



CENTRO ASSISTENZA PNEUMATICI

**VENDITA PNEUMATICI NUOVI
E USATI DI TUTTE LE MARCHE**

CONVERGENZA ED EQUILIBRATURA

CERCHI IN LEGA



Cell: 328.4172495

Via Luca Tricarico 32 - 70021 Acquaviva delle Fonti